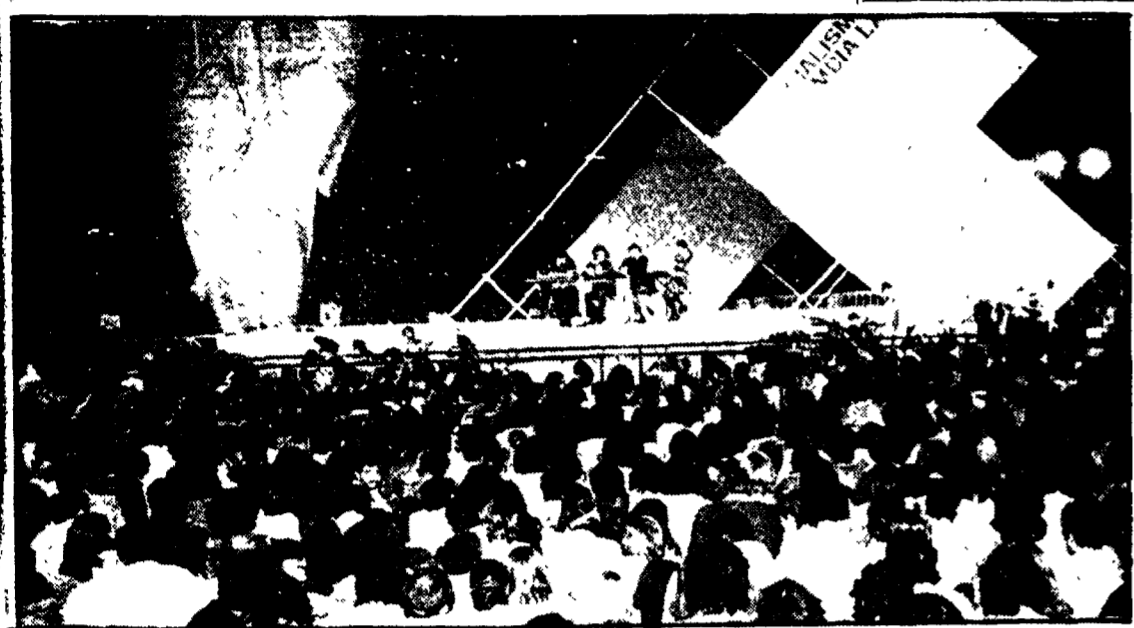


In migliaia ogni sera affollano la terrazza del Pincio

# La festa dei giovani sforzo originale di proposta politica

Affollatissimi spettacoli musicali si alternano con dibattiti vivaci sui problemi più sentiti dalle nuove generazioni - L'impegno volontario di tanti compagni alla base del successo dell'iniziativa



## Oltre 30 nella regione le manifestazioni della stampa comunista

Si aprono oggi, in città e in provincia, 22 feste dell'Unità, mentre sono 7 i festival che continuano e si concluderanno nei prossimi giorni.

Ecco alcune delle iniziative principali in programma per oggi:

**PER SAN GIOVANNI-TUSCOLANO** (Villa Fiorelli): apertura alle ore 18 con dibattito sul tema «Informazione giovanile». Rai-TV. Partecipano Giulio Borrelli caporedattore dell'Unità, Aldo De Jaco, giornalista di *Passo Sera*, L. Doddoli, giornalista della Rai-TV. Alle 20.30 spettacolo teatrale con il Gruppo Lavoro di Teatro «Ti ricordi domani» Regia di Paolo Modugno. **TORIGNATARA**: apertura alle ore 18.30, con una tavola rotonda su «Comune e Regione dopo il 15 giugno». Partecipa la compagnia on.le Anna Maria Cia. **BRACCIANO**: apertura alle ore 17, con gare sportive; alle 20.30 proiezione di film «Bianco e Nero». **MONTE MARIO**: apertura alle ore 17; alle 17.30 manifestazione culturale «Musica e libertà», con i giovani del quartiere. Alle 20.30 proiezione di film «Treviso Torino» di E. Scioia. **AURELIA**: apertura alle 18.30, con uno spettacolo itinerante per le vie del quartiere; alle 17.30 dibattito sul tema «La terza via», con la partecipazione di un rappresentante sanitario. Intervengono il compagno Giovanni Ranalli consigliere regionale, e Giovanni Gandiglio, professore all'Università Cattolica. **CAMPITELLI**: apertura alle 18.30 dibattito su «fascismo e neofascismo», terrà la relazione il compagno Enzo Santarelli, dell'Istituto Gramsci; alle 17.30 dibattito sul tema «L'operaio e il partito operaio», il compagno Roberto Nardi della sezione Problemi del Lavoro della direzione; alle 19.30 proiezione di film documentari «Campi de' Fiori: Cronaca di un rione»; alle 20.30 spettacolo della cooperativa «Teatro Danza»; alle 22 spettacolo musicale. **MONTESAPONE**: apertura alle 18.30 dibattito sul problema del quartiere, della circoscrizione e del Comune. **MARCIANO**: apertura alle 18.30 dibattito sulla crisi economica del paese con il compagno Guido Magrini dell'Ufficio Economico del Comitato Regionale; alle 20.30 spettacolo musicale. **PORTONACCIO**: alle 17.30 dibattito sul tema «La lotta dei giovani per una nuova società»; alle 18.30 spettacolo della FGCI di Portonaccio qui seguirà «Musica Jazz»; alle 21 proiezione del film «Morire a Madrid». **MONTESAPONE**: apertura alle 17.30, con lo spettacolo per bambini «Mario e il Drago», della compagnia teatrale il Torchio, alle ore 18.30, dibattito sulla criminalità giovanile. Partecipa il compagno Nicola Lombardi, consigliere regionale. Seguirà uno spettacolo musicale, alle 21 proiezione del film «Amici per la pelle» MITI. **PER GAZZANIA** alle ore 18.30, con il complesso musicale «Il Paese delle Meraviglie»; alle 19.30, dibattito sulla questione femminile, con le forze politiche del quartiere; alle 20.30 documentario e film: «Per grazia ricevuta». **POR-**

**TUENSE**: apertura della festa. **CINQUINA**: apertura della festa. **CESANO**: apertura alle 18.30 con un dibattito della borgata. **TORREMAURA**: apertura alle ore 18.30 con dibattito sulle iniziative del festival «La Regione», con il compagno Giuliano Natalini, consigliere regionale. **TORBELLANONICA**: apertura alle ore 18 e 30, con un dibattito sulle iniziative del festival «La Regione», con il compagno Giuliano Natalini, consigliere regionale. **FRACTOCCHIE**: alle ore 18, apertura, con musica e canti popolari; alle 20.30 proiezione di film «Il bianco e il Nero». **ROCCAGIONE**: apertura alle 18, dibattito sul tema «La scuola e i problemi culturali», partecipa il compagno Sciorilli Borrelli della commissione scuola della direzione; alle 20.30 proiezione di film «La scuola», con il compagno Sciorilli Borrelli della commissione scuola della direzione; alle 20.30 proiezione di film «La scuola», con il compagno Sciorilli Borrelli della commissione scuola della direzione. **PORTA MAGGIORE**: alle 17.30, spettacolo musicale con il complesso «Vaso di Pandora»; alle 18.30, dibattito sul tema «L'operaio e il partito operaio», con il compagno Roberto Nardi della sezione Problemi del Lavoro della direzione; alle 19.30 proiezione di film documentari «Campi de' Fiori: Cronaca di un rione»; alle 20.30 spettacolo della cooperativa «Teatro Danza»; alle 22 spettacolo musicale. **MONTESAPONE**: apertura alle 17.30, con lo spettacolo per bambini «Mario e il Drago», della compagnia teatrale il Torchio, alle ore 18.30, dibattito sulla criminalità giovanile. Partecipa il compagno Nicola Lombardi, consigliere regionale. Seguirà uno spettacolo musicale, alle 21 proiezione del film «Amici per la pelle» MITI. **PER GAZZANIA** alle ore 18.30, con il complesso musicale «Il Paese delle Meraviglie»; alle 19.30, dibattito sulla questione femminile, con le forze politiche del quartiere; alle 20.30 documentario e film: «Per grazia ricevuta». **POR-**

L'una di notte era passata da qualche minuto, e ancora centinaia di giovani gremivano la terrazza del Pincio, raccolti intorno al grande palco sul quale Giovanni Berlinguer, Pier Paolo Pasolini e Luigi Cancrini hanno dato l'avvio, col loro intervento a un dibattito appassionato — durato oltre due ore — sui problemi della diffusione del fenomeno della droga. Una delle molte iniziative del festival di Portonaccio, «La Regione», con il compagno Giuliano Natalini, consigliere regionale. **TORBELLANONICA**: apertura alle ore 18 e 30, con un dibattito sulle iniziative del festival «La Regione», con il compagno Giuliano Natalini, consigliere regionale. **FRACTOCCHIE**: alle ore 18, apertura, con musica e canti popolari; alle 20.30 proiezione di film «Il bianco e il Nero». **ROCCAGIONE**: apertura alle 18, dibattito sul tema «La scuola e i problemi culturali», partecipa il compagno Sciorilli Borrelli della commissione scuola della direzione; alle 20.30 proiezione di film «La scuola», con il compagno Sciorilli Borrelli della commissione scuola della direzione; alle 20.30 proiezione di film «La scuola», con il compagno Sciorilli Borrelli della commissione scuola della direzione. **PORTA MAGGIORE**: alle 17.30, spettacolo musicale con il complesso «Vaso di Pandora»; alle 18.30, dibattito sul tema «L'operaio e il partito operaio», con il compagno Roberto Nardi della sezione Problemi del Lavoro della direzione; alle 19.30 proiezione di film documentari «Campi de' Fiori: Cronaca di un rione»; alle 20.30 spettacolo della cooperativa «Teatro Danza»; alle 22 spettacolo musicale. **MONTESAPONE**: apertura alle 17.30, con lo spettacolo per bambini «Mario e il Drago», della compagnia teatrale il Torchio, alle ore 18.30, dibattito sulla criminalità giovanile. Partecipa il compagno Nicola Lombardi, consigliere regionale. Seguirà uno spettacolo musicale, alle 21 proiezione del film «Amici per la pelle» MITI. **PER GAZZANIA** alle ore 18.30, con il complesso musicale «Il Paese delle Meraviglie»; alle 19.30, dibattito sulla questione femminile, con le forze politiche del quartiere; alle 20.30 documentario e film: «Per grazia ricevuta». **POR-**

Dopo il rilascio del figlio del costruttore si avanzano varie ipotesi sul rapimento

# L'industria delle lottizzazioni abusive dietro il sequestro di Claudio Francisci

Troppe contraddizioni nel comportamento dei banditi — Qual'è stata la merce di scambio? — L'aggressione al magistrato che indagava sugli «affari» della famiglia — Documenti compromettenti — La strana restituzione di un orologio prezioso

## Ricorda poco dei sei giorni trascorsi in mano ai banditi

Del sequestro nell'officina della Circonvallazione Giancolense, della breve «prigionia» appena sei giorni e del rilascio a pochi passi dalla tenuta paterna sull'Appia Claudio Francisci dice di ricordare ben poco, quasi niente. Ai giornalisti che alle quattro di ieri mattina lo hanno assediato in questa e agli stessi inquirenti, il capo delle «carabiniere» di Masone e il maggiore dei carabinieri Coracchia, ha raccontato la sua drammatica avventura. «Sono stato in prigione per un periodo che non ho fornito comunque particolari che possano risultare di decisiva utilità alle indagini. Quando i suoi rapitori hanno rilasciato il mio figlio, ho chiesto per quanto tempo ancora avrebbe dovuto tenere gli occhi bendati, e mi è stata data la risposta: «ma lo — ha detto ai giornalisti il figlio del costruttore — ho tenuto la benda anche più a lungo. Non mi importava di vedere qualche particolare, di raccogliere elementi utili alle indagini. Volevo solo tornare a casa prima possibile, al sicuro, senza esporti a inutili rischi». Un atteggiamento completamente diverso quindi da quello del gioielliere Giancarlo Francisci, che, secondo Giuseppe D'Amico che, appena rilasciato dai loro rapitori, si è subito dimostrato, per la polizia e i collaboratori.



Claudio Francisci con la moglie dopo il rilascio

La notizia del rilascio di Claudio Francisci — per il quale sarebbero stati pagati 300 milioni, parte in contanti e il resto in gioielli — è rimbalzata nelle redazioni del giornale poco dopo le 6.30 di ieri. Claudio Francisci era stato arrestato dopo le 12.30 di ieri, quando il figlio del costruttore Carlo Francisci era stato rilasciato dai rapitori intorno alla mezzanotte, a poche decine di metri dalla tenuta «Italia 70» sull'Appia. Da Claudio Francisci, dopo aver telefonato al giornale che era nella casa di

Il rapimento di Claudio Francisci e il suo rilascio avvenuto ieri notte a Roma dopo sei giorni di «prigionia» potrebbe riservare clamorosi sviluppi nelle prossime ore. In particolare, negli ambienti di palazzo di giustizia è stata ventilata l'ipotesi che il rapimento non sia stato effettuato allo scopo di estorcere somme di denaro bensì organizzato per ricattare il padre del sequestrato, Carlo Francisci, noto lottizzatore abusivo, cui illecita attività avrebbe beneficiato di copertura e connivenze che vanno dalle «cose mafiose» a personalità politiche, a funzionari dello Stato.

Il rapimento avviene il 18 settembre scorso alle 21.30 nell'autofficina di Franco Anselmi, usata dal marito per rapire Claudio Francisci, appassionato di corse automobilistiche per mettere a punto un «progetto di legge» sui banditi di mitra entrarono nell'officina simulando una rapina, poi prelevarono il Francisci e dopo aver caricato su una Alfa Romeo il sequestrato, si dileguarono a gran velocità.

La famiglia Francisci, dopo il rilascio, ha dichiarato di aver pagato un riscatto di circa trecento milioni di lire, di cui 180 in biglietti di banca e il rimanente in gioielli di proprietà della famiglia. La dinamica del rapimento, i pochi giorni di prigionia e la stessa situazione economica del padre, cui erano state sequestrate le automobili, tutti i depositi bancari lasciavano aperti dei grossi interrogativi.

Innanzi tutto il rapimento avviene dopo una serie di telefonate minacciate con minacce di morte fatte al padre in un garage dove sono presenti altre tre persone inoltre i banditi suggeriscono al rapito dopo aver esclamato: «Ti prendiamo come ostaggio», con un'auto presa nel garage e con la targa di cartone bianco sagomata a essere sbrucata a sufficienza e se fosse in grado di portarli a destinazione.

Claudio Francisci da parte sua racconta che i banditi gli tolsero subito l'orologio d'oro che aveva al polso del valore di oltre trecentomila lire e glielo restituirono solo dopo il pagamento. Anche questo particolare è alquanto strano. Infatti non si capisce perché i banditi, che secondo la famiglia Francisci, non accettarono come parte del riscatto i gioielli di famiglia, abbiano restituito l'orologio.

Un altro aspetto sorprendente è il fatto che il pagamento dei fondi di Franco Francisci.

Un'importante iniziativa per confrontarsi con i cittadini sui problemi reali

# IN TUTTE LE CIRCOSCRIZIONI LE SEDUTE DELLA COMMISSIONE SCUOLA DEL COMUNE

Ieri la prima riunione nella sala consiliare della X al Tuscolano — Al dibattito hanno partecipato folte delegazioni di abitanti della zona — «Un confronto concreto per affrontare i problemi scolastici del quartiere»

«E' la prima volta che una commissione del Comune si riunisce in pubblico insieme ad un consiglio circoscrizionale: così sottolineando l'importanza dell'iniziativa, la compagna Mirella D'Arcangelo, consigliere comunale, ha aperto ieri la seduta della commissione scuola convocata nell'aula consiliare della X circoscrizione, in via Tuscolana, davanti a folte delegazioni di abitanti delle borgate e dei quartieri della zona che hanno assistito al dibattito.

Non è stata, quella di ieri, una seduta «straordinaria», questo sì, per il metodo. Né è una iniziativa che resterà

isolata. Grazie all'impegno del Pci, e delle altre forze democratiche, infatti, è in avanti l'organismo capitolino si riunirà settimanalmente insieme alle circoscrizioni, per discutere e cercare di avviare a soluzione i gravi problemi della scuola, della carenza di aule, dei doppi e tripli turni, che ancora una volta, anche quest'anno i bambini della città sono costretti ad affrontare, arrivate così in tempi stretti alla programmazione e alla realizzazione di tutte quelle scuole che la nuova legge, recentemente approvata in Parlamento, prevede per il raggiungimento di 18 miliardi annui.

E' un'impostazione condi-

visata dagli altri consiglieri comunali e circoscrizionali presenti alla riunione fra i quali l'assessore all'edilizia Frustrati. Dal loro intervento è emersa con forza la necessità di svelire l'ipotesi burocratica che troppo spesso ritarda, fino a impedire, la costruzione delle aule, necessarie a normalizzare la situazione nella città, eliminando i turni, e garantendo il tempo pieno. Per la realizzazione di un edificio — è stato detto — ci vogliono anche sei, sette anni: una perdita di tempo che comporta un enorme aumento dei costi.

Per questo è necessario che le circoscrizioni, cui devono essere forniti i mezzi e le strutture necessarie, approntino rapidamente, insieme al Comune, un piano serio, concreto, in cui tenendo conto delle esigenze e delle possibilità reali, siano indicate le aree da espropriare e gli edifici da costruire. A questo impegno si deve accompagnare una costante opera di vigilanza e di pressione sull'amministrazione capitolina affinché siano realizzati tutti i programmi stabiliti.

Quello che si fa strada, dunque, un discorso serio. E per avvalorarlo non poteva esserci scelta migliore della X circoscrizione, una zona dove la «fame» di aule si fa sentire, forse più drammaticamente che in altre parti della città. Né è un esempio la borgata di Gregna di S. Andrea che rischia questo anno di rimanere senza scuola edificio scolastico. Come si ricorderà la pretura aveva posto sotto sequestro i documenti relativi al contratto d'affitto di una palazzina in via Giarola Ponzetti, che doveva ospitare 14 aule Ieri, nel corso della riunione, è stato precisato che con questa iniziativa — visto lo stato di necessità della borgata — il pretore non intendeva bloccare l'acquisizione dei locali, e che quindi l'edificio potrà essere utilizzato

## Civitavecchia: forte corteo per i patrioti spagnoli

Proseguono nella città e nella provincia le iniziative e le prese di posizione in favore degli i patrioti spagnoli condannati a morte dai tribunali franchisti. Nella giornata di ieri una grande manifestazione popolare si è svolta a Civitavecchia, promossa dal comitato antifascista. Un forte corteo ha percorso le vie della città, esprimendo tutto lo sdegno della popolazione per i barbari crimini di cui in questi giorni si sta rendendo artefice il governo di Madrid. Nel corso della iniziativa hanno preso la parola alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale.

## Con targhe false rivendevano per nuove le auto rubate

Rubavano auto di grossa cilindrata, e dopo averne contraffatti i numeri della targa e del telaio, e i libretti di circolazione, le rivendevano per nuove. Il traffico è stato scoperto ieri dai carabinieri della compagnia di Monteseuro, che da tempo seguivano Muro Capotosto, 20 anni, il capo dell'organizzazione. Cercato da tempo per furto aggravato.

Ieri mattina il giovane, che non sapeva di avere molti alle calcagna, si è recato a Fosso S. Agnese, una località sulla via Salaria dove un suo amico, Felice Petrucci di 48 anni, possiede un grosso baraccone, che era stato scelto dalla banda come «quartier generale» dell'operazione.

Franco Scottoni

Sempre più grave la crisi in provincia di Latina

# Ad Aprilia tremila operai sono in cassa integrazione

Stamane i 900 dipendenti della Massey Ferguson di Latina, messi in cassa integrazione, si presenteranno lo stesso al lavoro per respingere l'unilaterale decisione della direzione della fabbrica metalmeccanica a capitale americano. Per tre mesi 300 lavoratori dovrebbero essere sospesi a zero ore, mentre non viene presentato alcun piano di ripresa.

L'attacco alla Massey Ferguson di Aprilia, in provincia di Latina è contemporaneo a quello sferrato dalla Simmenthal e dalla Avir di Gaeta, dove l'intervento della «cassa» è stato chiesto per circa 800 persone. Con queste nuove gravi decisioni arrivano a 3 mila i

lavoratori della zona di Aprilia posti a cassa integrazione. Ieri sono stati inseriti nelle liste di collocamento. **CHRIS CRAFT** — Si svolge oggi nella sede della XIV circoscrizione un incontro tra le forze politiche e i dipendenti della fabbrica di barche, a capitale americano, che si stanno battendo contro 118 licenziamenti. All'incontro è stato invitato anche il compagno Maurizio Ferrara, presidente dell'assemblea regionale. Nel giorno scorsi i lavoratori della Chris Craft hanno dato vita a una grande manifestazione per le vie di Fluminio.

**PIRELLI** — Prosegue la lotta nella fabbrica della gomma di Tivoli e alla Pi-